



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

№ 485 - /

SEDUTA DEL 4 OTTOBRE 2012

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio	ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro	SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana	AGOSTINI	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ugo	BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco	BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea	FERRAZZI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Bruno	FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesco	GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro	MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio	MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto	PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio	PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla	REY	“
<hr/>	<hr/>			
11	2			

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 485 : Diffusione di dati pubblici in formato aperto e riutilizzabile - "open data"

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Informatizzazione e Cittadinanza digitale;

Premesso che:

- la definizione di "open data" cui si fa riferimento è quella della Open Knowledge Foundation che, nella sua versione breve, cita: "un contenuto o un dato si definisce aperto se chiunque è in grado di utilizzarlo, ri-utilizzarlo e ridistribuirlo, soggetto, al massimo, alla richiesta di attribuzione e condivisione allo stesso modo";
- ad oggi in Italia non esiste una norma primaria dello Stato specifica per il trattamento degli "open data", ma diverse norme attualmente in vigore in ambito europeo e italiano trattano il tema dei dati aperti nella Pubblica Amministrazione definendo un quadro normativo ormai sufficientemente consolidato;
- la Direttiva 17 novembre 2003, n. 2003/98/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, sostiene ed incoraggia la distribuzione dei dati pubblici da parte delle pubbliche amministrazioni, indicando agli Stati membri di provvedere *"affinché, ove sia permesso il riutilizzo di documenti in possesso degli enti pubblici, questi documenti siano riutilizzabili a fini commerciali o non commerciali"*, siano *"resi disponibili, ove possibile, per via elettronica"* e sia facilitata *"la ricerca di documenti disponibili per il riutilizzo, come elenchi di contenuti, di preferenza accessibili per via elettronica"*;
- il Decreto Legislativo 24 gennaio 2006 n.36, recependo la citata direttiva n. 2003/98/CE, *"disciplina le modalità di riutilizzo dei documenti contenenti dati pubblici nella disponibilità delle pubbliche amministrazioni"* affidando alle pubbliche amministrazioni la decisione di consentire o meno il riutilizzo dei dati, perseguendo al contempo *"la finalità di rendere riutilizzabile il maggior numero di informazioni, in base a modalità che assicurino condizioni eque, adeguate e non discriminatorie"*;
- la Digital Agenda for Europe 2010-2020 con l'azione 3 "Open up public data resources for re-use" si propone la revisione della citata direttiva n. 2003/98/CE con l'obiettivo di trasformare i dati pubblici in opportunità di sviluppo e lavoro. L'azione asserisce, infatti, che la pubblica amministrazione produce una vasta mole di dati che possono diventare il materiale grezzo per nuovi, innovativi e trasversali applicazioni e servizi;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale stabilisce:
 - all'art. 2, comma 1, che *"lo Stato, le regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione"*;

- all'art. 50, comma 1, che *"i dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati"* con l'avvertenza che sono fatti *"salvi i limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, le norme in materia di protezione dei dati personali ed il rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico"*;
- all'art. 54, comma 3, che i *"dati pubblici contenuti nei siti delle pubbliche amministrazioni sono fruibili in rete gratuitamente e senza necessità di identificazione informatica"*;
- all'art. 68, che le pubbliche amministrazioni adottano soluzioni informatiche che *"consentono la rappresentazione dei dati e documenti in più formati, di cui almeno uno di tipo aperto, salvo che ricorrano peculiari ed eccezionali esigenze"*, definendo al comma 3 il formato aperto come *"un formato dati reso pubblico e documentato esaustivamente"*;
- lo Statuto del Comune di Venezia stabilisce che *"il Comune di Venezia adotta procedure atte a favorire la partecipazione dei cittadini all'azione politica e amministrativa tramite la rete internet"*;
- Il Consiglio comunale con ordine del giorno n. 175, approvato all'unanimità nella seduta del 27 giugno 2012, ha impegnato la Giunta a:
 - *introdurre la buona pratica degli "Open Data" nel Comune di Venezia, partecipando ed implementando [...] il portale internet "dati.veneto.it", con link che "puntino" agli "Open Data" del Comune di Venezia;*
 - *raccogliere, organizzare e distribuire la grande mole di dati pubblicabile, già in possesso dei vari uffici dell'Amministrazione Comunale, coinvolgendo i settori interessati nell'ambito dell'Amministrazione Comunale, al fine di avere dati costantemente aggiornati da pubblicare;*
 - *adottare le licenze CC-BY-3.0 o IODLv2.0, che attribuiscono lo status di "Open Data", per rendere riutilizzabili anche a fini commerciali i dati pubblicati per il tramite del portale internet "dati.veneto.it" o di un portale comunale derivato dal riuso di "dati.veneto.it", allo scopo di agevolarne la condivisione e favorire lo sviluppo economico che dal ri-utilizzo di questi dati può derivarne.*
- La I Commissione consiliare nella seduta del 27 luglio 2012 procede a discutere de *"L'importanza del patrimonio informativo della P.A. e gli effetti positivi per i cittadini e per l'economia: le azioni del Comune di Venezia in tema di Open Data"* con l'Assessore all'informatizzazione e cittadinanza digitale; nel corso della discussione emerge la volontà di procedere alla redazione di una delibera di Giunta che sancisca il principio che i dati pubblici sono resi disponibili *"per default"*;

Considerato che:

- il quadro normativo citato in premessa è stato reso concreto da azioni intraprese a livello di governo centrale e locale per la diffusione di dati aperti delle pubbliche amministrazioni e per incoraggiare il loro riutilizzo da parte di cittadini e imprese;
- il Governo italiano, attraverso il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione ha promosso il portale *"dati.gov.it"*, con l'obiettivo di catalogare al meglio tutti i dati pubblici aperti, prodotti dalla pubblica amministrazione italiana;

- alcune Regioni italiane hanno pubblicato portali dedicati agli "open data" e altre pubbliche amministrazioni locali hanno attivato o stanno attivando analoghe iniziative;
- in particolare, la Giunta Regionale del Veneto, con DGR. N. 2301 del 29 dicembre 2011, ha istituito il portale "dati.veneto.it", coordinato con il portale nazionale, ed ha formalizzato la costituzione di uno specifico Gruppo di Lavoro – Open Data (GdL-OD);
- la Regione del Veneto ha manifestato la disponibilità a concedere in riuso al Comune di Venezia il codice sorgente del portale "dati.veneto.it" e fornire supporto all'implementazione del progetto attraverso il Gruppo di lavoro – Open Data;

Considerato, altresì, che:

- il Comune di Venezia detiene una mole consistente di dati pubblici archiviati nel proprio Centro servizi tecnologici, gestito da Venis S.p.A., e in parte già pubblicati tramite il sito internet del Comune;
- Venis S.p.A. – società strumentale del Comune in house provider per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo comunale – detiene la conoscenza necessaria alla realizzazione di un portale comunale per la pubblicazione di dati pubblici aperti, per provvedere al loro aggiornamento e per supportare gli uffici nell'individuazione dei dati disponibili negli archivi informatici;

Riconosciuto che:

- la pubblicazione di dati pubblici aperti - "open data" - è un'azione doverosa da perseguire verso la trasparenza dell'attività amministrativa, a favore di possibili riutilizzi a beneficio complessivo dell'economia e di possibili risparmi di costi interni, in particolare per una diminuita necessità di risposte a singole istanze, nel rispetto dei limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, delle norme in materia di protezione dei dati personali, di tutela dei diritti di proprietà intellettuale o industriale e nel rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico;

Ritenuto che:

- sia opportuno definire i principi a cui l'Amministrazione comunale si deve attenere nella pubblicazione e gestione dei dati pubblici aperti;
- sia opportuno procedere alla realizzazione di un portale comunale dedicato ai dati pubblici aperti – "open data" – del Comune di Venezia, coordinato con le analoghe iniziative regionali e nazionali;
- sia opportuno che tale portale costituisca la piattaforma per la pubblicazione di dati pubblici aperti da parte del sistema delle aziende partecipate e anche di link a dati di soggetti terzi, pubblici o privati, d'interesse per il territorio, al fine di facilitare un proficuo riutilizzo dei dati;
- sia opportuno che i formati informatici con cui i dati pubblici aperti sono pubblicati e le licenze ad essi associate consentano il riutilizzo, anche a fini commerciali, dei dati da parte di terze parti pubbliche o private, risultando eccezioni motivate i casi difformi;
- sia opportuno affidare alle Direzioni l'individuazione della selezione dei dati pubblici aperti nei loro ambiti di competenza, nel rispetto dei limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, delle norme in materia di protezione dei dati

personali, di tutela dei diritti di proprietà intellettuale o industriale e nel rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico;

- sia opportuno affidare a Venis S.p.A. la personalizzazione del portale comunale dedicato agli open data del Comune di Venezia, sulla base del codice sorgente reso disponibile dalla Regione Veneto, e la realizzazione tecnica della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, nonché il supporto tecnico all'individuazione da parte degli uffici delle tipologie di dati disponibili;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Programmazione e Controllo, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs 18/08/2000, n.267, per quanto di competenza.

A voti unanimi,

delibera

1. di approvare i "Principi per la pubblicazione dei dati pubblici aperti "open data" del Comune di Venezia", elencati in allegato e parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare la realizzazione di un portale comunale per la pubblicazione dei dati pubblici aperti "open data" del Comune di Venezia, coordinato con le analoghe iniziative regionali e nazionali;
3. di approvare che il portale comunale per la pubblicazione dei dati pubblici aperti "open data" del Comune di Venezia possa costituire una piattaforma per la pubblicazione di dati delle aziende partecipate dal Comune di Venezia e per la pubblicazione di link a dati aperti di soggetti terzi, pubblici o privati, d'interesse per il territorio, senza responsabilità sul loro contenuto;
4. di dare mandato alle Direzioni del Comune di Venezia, coordinandosi tra loro nel caso di materie trasversali, in collaborazione con Venis S.p.A., di analizzare le banche dati gestite nelle materie di loro competenza e di individuare le parti o gli interi archivi per i quali, a norma di legge o regolamento, è impedita la pubblicazione;
5. di dare mandato al Dirigente dei Sistemi informativi e Cittadinanza digitale di adottare tutte le iniziative necessarie ed opportune al fine di provvedere, attraverso Venis S.p.A., alle attività tecniche di pubblicazione, aggiornamento e monitoraggio di dati pubblici aperti, valutandone caso per caso lo sforzo economico bilanciato, per quanto valutabile, con i benefici collettivi prodotti dall'aumento di trasparenza amministrativa, i benefici economici derivanti dai possibili riutilizzi e le riduzioni di costi interni;
6. di dare mandato a Venis S.p.A., oltre che di supportare le Direzioni nell'analisi delle banche dati esistenti, di prevedere nelle fasi di sviluppo e manutenzione evolutiva dei software la generazione automatica di "open data", in accordo con il Servizio Sistemi informativi e le Direzioni del Comune di Venezia;
7. di dare mandato al Direttore Generale di costituire un Gruppo di lavoro – aperto ai contributi di esperti esterni, senza costi aggiuntivi – per dirimere eventuali dubbi in merito ai limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, dalle norme in materia di protezione dei dati personali, di tutela dei diritti di proprietà intellettuale o industriale e nel rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico;

8. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs. n. 267 del 18.8.2000.

La presente deliberazione non prevede impegno di spesa.

PD 2012/639

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 11 OTT. 2012
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE